



Prot n° 2224/A39a

Corsico, 5/9/2013

PIANO DI EMERGENZA

anno scolastico 2013-14

Il Dirigente Scolastico

(*Roberto Ceriani*)

Indice

FINALITÀ DEL PIANO	2
PROCEDURE DI EMERGENZA.....	2
NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE UN TERREMOTO.....	3
PROCEDURA DI EVACUAZIONE	4
ISTRUZIONI PER GLI STUDENTI	5
ISTRUZIONI PER I DOCENTI	5
ISTRUZIONI PER IL PERSONALE ATA.....	5
ALLEGATO 1 - ASSEGNAZIONE INCARICHI - A.S. 2012-13.....	6
ALLEGATO 2 - MESSAGGIO-TIPO PER TELEFONATA DI EMERGENZA.	7
ALLEGATO 3 - MODULO DI EVACUAZIONE.....	8
ALLEGATO 4 - AVVISI PER PORTE DELL'ISTITUTO (N° 3 PAGINE)	9

Finalità del piano

Il piano di emergenza serve per definire i **comportamenti da adottare in caso di eventi che mettono in pericolo l'incolumità delle persone** presenti nell'edificio, al fine di consentire l'esodo dalla scuola in modo ordinato senza creare situazioni di panico.

Esempi: *incendio, fuga di gas, scoppio di tubature, telefonata minatoria, terremoto, allagamento, ecc.*

Tutti coloro che a qualsiasi titolo permangono abitualmente nell'edificio (*docenti, studenti, personale ATA*) sono tenuti a conoscerlo e metterlo in pratica sia in caso di bisogno sia durante le esercitazioni previste.

- **Gli studenti** saranno adeguatamente informati dagli insegnanti sugli scopi e sulle procedure del piano.
- **I docenti** utilizzeranno la metodologia informativa più consona, trattando i problemi di prevenzione ed emergenza nella programmazione didattica.

Procedure di emergenza

Il **Dirigente Scolastico**, o un suo sostituto, è predisposto a

- emanare il segnale di emergenza, dopo averne valutato l'opportunità
- assumere il coordinamento delle operazioni fino all'arrivo dei servizi di emergenza (*Vigili del Fuoco, ecc.*)

In caso di **situazione di grave pericolo** il segnale viene diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

In seguito al segnale di emergenza, dovranno scattare contemporaneamente:

- la chiamata di soccorso
- la diffusione dell'ordine di **evacuazione** o di **non evacuazione**.

Chiamate di soccorso

Sono effettuate dal personale di segreteria utilizzando i dati indicati nel messaggio-tipo (*v. allegato 2*).

Ordine di evacuazione o non evacuazione

E' diffuso dal personale ausiliario attraverso il suono della campanella, in modo che sia chiaramente identificato come segnale di allarme.

Segnali di emergenza

EVACUAZIONE:

suono **PROLUNGATO**

NON EVACUAZIONE:

suono **A BREVI INTERVALLI**

Procedura di non-evacuazione

Nella procedura di non-evacuazione (*esempio: terremoto non catastrofico*) tutte le persone presenti nell'edificio **si ripareranno sotto i banchi fino al termine dell'evento** (*esempio: fine della scossa tellurica*) attendendo eventuali disposizioni dal personale preposto o il segnale che indica l'evacuazione dall'edificio scolastico.

Norme di comportamento durante un terremoto

(tratte dalla nota del MIUR Prot. n. MIURAOOUSPMI R.U. 1360 del 31.01.2012
disponibile alla pagina http://www.istruzione.lombardia.gov.it/milano/protmi1360_12/)

Cosa fare durante una scossa di terremoto

- **non fuggire all'esterno** (è possibile venire colpiti da oggetti durante il percorso o cadere a terra a causa dello scuotimento dell'edificio)
 - **cercare riparo sotto un tavolo** (per non essere colpiti da intonaci, lampadari, vetri, oggetti vari); se il tavolo è troppo basso alzarlo e tenerlo sopra la testa
 - se mancano tavoli **portarsi vicino a una struttura portante** (un muro portante o un pilastro) per evitare un possibile crollo di oggetti al centro della stanza. Evitare muri portanti in vicinanza di finestre con vetri in alto o problemi simili di caduta oggetti
 - **non prendere l'ascensore** (potrebbe bloccarsi)
 - tenersi **lontani dalle pareti in vetro-cemento** e dai corrimano
- NOTA:** Le scale, in generale, sono il punto più sicuro dell'edificio ma si potrebbe perdere l'equilibrio e nella corsa calpestare qualcuno.

Cosa fare dopo una scossa di terremoto

- valutare l'entità del terremoto e decidere se
 - **tornare** alle attività ordinarie (in seguito a scossa tellurica lieve)
 - **recarsi** al Punto di Ritrovo (in seguito a scossa tellurica grave)
- in caso di uscita
 - **non correre** per la strada (si può essere colpiti da oggetti o investiti da mezzi o persone)
 - fare attenzione alle **linee elettriche** sospese e ai **vetri** che potrebbero essere caduti in terra
 - non attraversare pozze di acqua, ma **cercare luoghi asciutti**
 - **raggiungere il punto di ritrovo** stabilito dal piano di emergenza o, in caso di impossibilità, fermarsi in uno spazio aperto lontano da cornicioni, vetrate, insegne, ecc.
- in caso di **forte scossa di terremoto**
 - il personale addetto alle squadre di emergenza controllerà lo stato di incolumità delle persone e le situazioni di pericolo
 - se necessario chiamerà i numeri di emergenza 118 e/o 115

Indicazioni particolari

- non accendere fiammiferi o interruttori
- **non usare il telefono** se non in caso di assoluto bisogno (le linee telefoniche devono rimanere libere per consentire ad altri le chiamate di soccorso)

NOTA: **I genitori sono invitati a NON TELEFONARE alla scuola** in caso di terremoto (per non intasare le linee telefoniche della scuola)

Gli studenti saranno **autorizzati ad accendere i propri telefoni cellulari** per informare le famiglie con SMS (evitare telefonate per non sovraccaricare le linee cellulari necessarie ai soccorsi nella zona)

Procedura di evacuazione

Nella procedura di evacuazione tutte le persone presenti nell'edificio dovranno attivarsi per procedere all'evacuazione **con calma e in modo ordinato** e radunarsi all'esterno nel cortile della scuola, dove è stata individuata la zona di raccolta.

Studenti

Gli studenti presenti nelle aule e negli altri locali dovranno:

- interrompere l'attività didattica
- **mettere sul banco gli zaini** e il materiale ingombrante
- sistemare la propria **sedia sotto il banco**
- seguire le indicazioni del docente o del personale dotato di **apposita paletta di evacuazione**
- defluire usando le scale di sicurezza, seguendo i percorsi indicati nella planimetria presente nell'aula e dalla segnaletica affissa ai muri
- dirigersi verso la zona di raccolta senza spingere, correre, gridare

Studenti aprifila

Gli studenti aprifila dovranno:

- aprire le porte dell'aula e delle uscite di emergenza
- accertarsi che il percorso sia libero
- seguire la via di fuga concordata

Portatori di handicap

Gli studenti portatori di handicap, anche temporaneo (*esempio: studente con ingessatura*):

- sono accompagnati dall'assistente ad personam e/o dall'insegnante di sostegno, aiutati dal personale ausiliario o da altri studenti disponibili

Insegnanti

L'insegnante della classe deve:

- prendere l'elenco degli studenti
- prendere la **paletta di evacuazione** contenente
 - le indicazioni dei percorsi di emergenza
 - i moduli di evacuazione
- curare che gli studenti si mantengano compatti e in fila indiana
- intervenire con tempestività laddove si determinano situazioni critiche o si manifestino reazioni di panico
- raggiungere con gli studenti la zona di raccolta indicata sugli avvisi murali
- verificare la presenza di tutti gli studenti
- **compilare il modulo di evacuazione** e farlo pervenire al personale incaricato della raccolta

Personale ATA

Le operazioni di evacuazione si svolgono sotto il controllo dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria, che si preoccuperà di fare in modo che nessuna persona rimanga nella zona di pericolo.

Personale del Centro Scolastico

Il personale incaricato, non appena scatta l'allarme:

- apre i cancelli sulla pubblica via per fare entrare gli automezzi di soccorso
- se necessario provvede all'interruzione dell'erogazione di gas, energia elettrica, gas ed elettricità, dell'impianto di riscaldamento
- eventualmente blocca la fornitura dell'acqua

Istruzioni per gli studenti

Suono PROLUNGATO della campanella: **SI DEVE EVACUARE**

- mantenere la calma
- interrompere le attività
- lasciare sul banco le proprie cose non di valore (*zaino, libri, ecc.*)
- uscire dall'aula in fila indiana e seguire le vie di fuga
- non spingere, non correre, non gridare
- raggiungere insieme la zona di raccolta

Suono A BREVI INTERVALLI della campanella: **NON SI DEVE EVACUARE**

- rifugiarsi sotto il proprio banco
- attendere il segnale di evacuazione
- seguire le istruzioni per raggiungere la zona di raccolta

Chi sono gli studenti aprifila e chiudifila

Aprifila

E' il primo studente in ordine alfabetico (*cognome*) fra i presenti

Chiudifila

E' l'ultimo studente in ordine alfabetico (*cognome*) fra i presenti

Istruzioni per i docenti

Docente di classe

preventivamente deve:

- informare gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure, al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione

durante l'emergenza deve:

- intervenire prontamente se si verificano situazioni critiche dovute al panico
- controllare che gli allievi aprifila e chiudifila eseguano correttamente i compiti affidati
- portare con sé l'elenco degli studenti e la paletta di evacuazione
- raggiunto il punto di raccolta sicuro, deve radunare in modo ordinato tutti gli studenti
- effettuare l'appello per controllare le presenze e segnalare eventuali dispersi al responsabile addetto alla raccolta degli appositi moduli di evacuazione
- compilare il modulo di evacuazione, che sarà poi ritirato dal personale incaricato

N.B. - **La disposizione delle classi in cortile deve permettere di creare un corridoio completamente libero per consentire il rapido passaggio ai mezzi di soccorso**

Insegnanti di sostegno ed educatori/trici

(eventualmente con l'aiuto di altro personale ausiliario, preventivamente individuato)

devono:

- curare le operazioni di sfollamento unicamente dello studente o degli studenti diversamente abili loro affidati
- predisporre l'uscita degli studenti diversamente abili in coda (*o prima degli altri, se è possibile senza ostacolare l'evacuazione*)

Istruzioni per il personale ATA

Operatori scolastici

Gli operatori scolastici devono:

- effettuare le chiamate di soccorso e mantenere i collegamenti con l'esterno
- collaborare con gli insegnanti durante le operazioni di evacuazione
- se necessario, in accordo con il personale del Centro Scolastico, disattivare gli impianti (*energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico*)
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli studenti siano sfollati (*controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.*)
- attivare gli estintori e/o gli idranti.
- collaborare nel coordinamento delle operazioni con i Docenti, con il Dirigente Scolastico o con il suo sostituto

ALLEGATO 1 - Assegnazione incarichi - a.s. 2012-13

INCARICO	NOMINATIVI	SOSTITUTI
1 - Emanazione ordine di evacuazione	1 - Giuseppe Di Natale 2 - Teresa Lovati	
2 - Diffusione ordine di evacuazione	1 - Isabella Tagliabue 2 - Filomena Miozza 3 - palestra: Antonina Truglio oppure Elena D'Elia	
3 - Chiamate di soccorso	1- Anna Maria Tucci 2 - Nunzia Petrillo 3 - Filomena Miozza	
4 - Squadra di primo soccorso	1 - Giuseppe Di Natale 2 - Dario Galluzzi 3 - Luciana Livia 4 - Antonina Truglio	1 - Vita Turchiarelli 2 - Antonella Di Lorenzo
5 - Squadra antincendio	1 - Maria Antonina Di Lorenzo 2 - Dario Galluzzi 3 - Giuseppe Di Natale 4 - Luciana Livia 5 - Antonina Truglio	1 - Filomena Miozza 2 - Anna Maria Tucci
6 - Responsabili piazzali di evacuazione	Piazzale C 1 - Filomena Miozza 2 - Antonina Truglio oppure Elena D'Elia	
	Piazzale D 1 - Dario Galluzzi	1 - Ada Bertelli 2 - Annalisa Alessi
7 - Interruzione erogazione gas, gasolio, energia elettrica, acqua	personale del Centro Scolastico	
8 - Apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione del traffico	personale del Centro Scolastico	

NOTA: Il personale incaricato è tenuto a **indossare le pettorine di riconoscimento** durante le emergenze e le prove di evacuazione.

ALLEGATO 2 - Messaggio-tipo per telefonata di emergenza

(da affiggere in vicinanza dei telefoni dell'Istituto)

Testo del messaggio

Buongiorno, telefono dal Liceo Vico di Corsico di Viale Italia 24. Mi chiamo

(dire nome e cognome)

Nella scuola si è verificato il seguente problema:

.....

(spiegare brevemente l'evento accaduto)

Sono coinvolte le seguenti persone

(indicare eventuali persone ferite o con problemi)

Al vostro arrivo troverete

(indicare persone di riferimento reperibili)

Telefoni utili

EVENTO	CHIAMARE	TELEFONO
Incendio, crollo di edificio fuga di gas, ecc.	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113
Infortunio	Pronto soccorso	118

ALLEGATO 3 - Modulo di evacuazione

Il seguente modulo deve essere riconsegnato, al termine delle operazioni di raccolta, ai responsabili dei piazzali di evacuazione:

DATA	
ORA	
DOCENTE	
CLASSE o gruppo (<i>esempio: genitori in attesa di colloquio</i>)	
N° allievi della classe presenti a scuola	
N° allievi della classe presenti nel luogo di raccolta	
N° allievi della classe dispersi durante l'evacuazione	
Nomi dei dispersi	
NOTE	

Firma del docente presente all'evacuazione:

NOTA: Questo modulo deve sempre essere presente in ogni aula e compilato in ogni sua parte a seguito di un'evacuazione

Piano di emergenza "Liceo G.B. Vico"

ALLEGATO 4 - Avvisi per porte dell'Istituto (n° 3 pagine)

(da affiggere sulle porte di ogni classe)

1) Procedura di evacuazione

Tutte le persone presenti nell'edificio dovranno attivarsi per procedere all'evacuazione con calma e in modo ordinato e radunarsi all'esterno nel cortile della scuola, dove è stata individuata la zona di raccolta.

1.a) gli studenti devono:

- mantenere la calma e interrompere l'attività didattica
- **mettere sul banco gli zaini** e il materiale ingombrante
- sistemare la propria **sedia sotto il banco**
- defluire usando le scale di sicurezza, seguendo i percorsi indicati nella planimetria presente nell'aula e dalla segnaletica affissa ai muri
- dirigersi verso la zona di raccolta senza spingere, correre, gridare

APRIFILA: Il primo studente in ordine alfabetico (*cognome*) fra i presenti

CHUDIFILA: L'ultimo studente in ordine alfabetico (*cognome*) fra i presenti

Gli **studenti aprifila** devono:

- aprire le porte dell'aula e delle uscite di emergenza
- accertarsi che il percorso sia libero
- seguire la via di fuga concordata

Gli **studenti portatori di handicap**, anche temporaneo (*esempio: studente con ingessatura*) sono accompagnati dall'assistente ad personam e/o dall'insegnante di sostegno, aiutati dal personale ausiliario o da altri studenti disponibili.

1.b) gli insegnanti devono:

- intervenire prontamente se si verificano situazioni critiche dovute al panico.
- controllare che aprifila e chiudifila eseguano correttamente i compiti affidati.
- **portare con sé l'elenco degli studenti e la paletta di evacuazione**
- raggiunto il punto di raccolta sicuro, radunare in modo ordinato tutti gli studenti lungo il perimetro del cortile o sul prato
- effettuare l'appello per controllare le presenze e segnalare eventuali dispersi al responsabile addetto alla raccolta degli appositi moduli di evacuazione
- **compilare il modulo di evacuazione** della classe e farlo pervenire al personale incaricato della raccolta

N.B. - La disposizione delle classi in cortile deve permettere di creare un corridoio completamente libero per consentire il rapido passaggio ai mezzi di soccorso

1.c) gli insegnanti di sostegno e gli/le educatori/trici devono:

- curare le operazioni di sfollamento unicamente dello studente o degli studenti diversamente abili loro affidati, attenendosi alle norme che il piano stabilisce per gli studenti in difficoltà.
- predisporre l'uscita degli studenti diversamente abili in coda (*o per primi se questo facilita l'evacuazione*)

1.d) il personale ATA deve:

- controllare le operazioni di evacuazione
- fare in modo che nessuna persona rimanga nella zona di pericolo

1.e) il personale ausiliario dell'Omnicomprendivo deve:

- aprire i cancelli per fare entrare gli automezzi di soccorso
- se necessario provvedere all'interruzione dell'erogazione di gas, energia elettrica, gas ed elettricità dell'impianto di riscaldamento
- eventualmente bloccare la fornitura dell'acqua

2) Procedura di non-evacuazione

Nella procedura di non-evacuazione (*esempio: terremoto*) tutte le persone presenti nell'edificio **si ripareranno sotto i banchi** attendendo disposizioni dal personale preposto o il segnale che indica l'evacuazione dall'edificio scolastico.

3) Segnali di emergenza

In caso di situazione di grave pericolo il segnale viene diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

In seguito al segnale di emergenza, scatteranno due operazioni:

- le **chiamate di soccorso** effettuate dal personale di segreteria
- l'**ordine di evacuazione** o di **non evacuazione** diffuso dal personale ausiliario attraverso il suono della campanella

4) Dove recarsi in caso di evacuazione

Per il Liceo esistono due punti raccolta, indicati da appositi cartelli, chiamati **Piazzale C e Piazzale D**. La scelta del piazzale dipende da **DOVE CI SI TROVA NEL MOMENTO DELL'EVACUAZIONE**.

Gli spazi del Liceo Vico sono divisi in 7 zone:

- **PRIMO PIANO:** zone A, B, C, D
- **PIANO TERRA:** zone E, F, G

In caso di evacuazione occorre recarsi:

- nel **piazzale C** (persone provenienti dalle **zone A, B, E, F, G**)
- nel **piazzale D** (persone provenienti dalle **zone C, D**)

Cosa fare se ci si trova in un posto diverso dal solito

Se al momento dell'allarme un singolo studente **si trova in luogo diverso da quello dei compagni di classe** (*esempio: studente uscito dall'aula per recarsi a parlare con un docente in un'altra aula*), questo studente dovrà recarsi **nel piazzale relativo alla posizione IN CUI SI TROVA IN QUEL MOMENTO**. Per evitare di essere elencato fra i dispersi dovrà poi informare l'insegnante della sua classe, tramite altri docenti, e riunirsi ai compagni di classe **utilizzando solo percorsi esterni all'edificio**.

5) Materiali per l'evacuazione

In ogni aula è presente una paletta di evacuazione con il codice di posizione dell'aula (*esempio: D29*). L'insegnante o lo studente aprifila dovrà **prendere il cartello e tenerlo ben in vista durante l'evacuazione**. Gli studenti seguiranno il cartello fino al piazzale di evacuazione indicato sul cartello stesso. Al cartello è attaccata una cartelletta contenente i moduli di evacuazione.

N.B. - Tutti gli studenti e gli insegnanti sono **TENUTI** a segnalare in ogni momento eventuali danni al cartello (*esempio: mancanza dei moduli di evacuazione allegati al cartello*).

Cosa fare in caso di evacuazione

COSA FARE SEMPRE

- seguire le indicazioni del personale
- abbandonare i locali in modo ordinato
- usare le scale
- seguire le vie di fuga indicate dai cartelli
- rientrare nell'edificio solo dopo il segnale di cessata emergenza

COSA NON FARE MAI

- correre o gridare
- usare ascensori
- ostruire le vie di uscita prima o dopo l'uscita
- tornare indietro per prendere oggetti dimenticati

COSA FARE SE C'E' FUMO

- coprire bocca e naso con un fazzoletto umido
- respirare con il volto rivolto verso terra

COSA FARE SE C'E' CALORE

- proteggere il capo con indumenti, meglio se bagnati

Come avviene l'evacuazione

	INSEGNANTE	STUDENTI
uscita dall'aula	<ul style="list-style-type: none">• dice alla classe che devono lasciare l'edificio• prende il l'elenco degli studenti e la paletta di evacuazione• verifica che l'aula sia rimasta vuota	<ul style="list-style-type: none">• prendono solo i materiali di valore (<i>portafogli, telefonini, ecc.</i>)• escono ordinatamente dall'aula• si mettono in corridoio in fila indiana (aprifila il primo studente in ordine alfabetico per cognome, chiudifila l'ultimo)• seguono l'insegnante comminando verso il piazzale indicato dai cartelli
raduno nel piazzale	<ul style="list-style-type: none">• fa l'appello dei presenti e compila la scheda predisposta per l'emergenza• consegna la scheda agli addetti all'emergenza	<ul style="list-style-type: none">• si recano vicino al cartello predisposto per la loro classe• restano uniti nel gruppo classe
rientro in aula	<ul style="list-style-type: none">• aspetta che gli addetti all'emergenza dichiarino terminata la prova• conduce gli studenti in aula	<ul style="list-style-type: none">• rientrano in aula mantenendo unito il gruppo classe
dopo il rientro	<ul style="list-style-type: none">• comunica agli addetti all'emergenza problemi o malfunzionamenti rilevati durante l'evacuazione	

Corsico, 4 settembre 2013

Il Dirigente Scolastico

(*Roberto Ceriani*)